

VERBALE DI SEDUTA del 10/9/2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 10 del mese di settembre alle ore 16:30 nella sala riunioni "Avv. Nino Florio", si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania; sono presenti i signori Consiglieri:

Avv. Rosario	PIZZINO	– Presidente
Avv. Fabrizio	SEMINARA	- Vice Presidente
Avv. Maria Concetta	LA DELFA	– Consigliere Segretario
Avv. Lucia	SPAMPINATO	– Consigliere Tesoriere
Avv. Alessia	FALCONE	
Avv. Elena	CASSELLA	
Avv. Riccardo	LIOTTA	
Avv. Salvo	ASSUNTA	
Avv. Tiziana	ALOISIO	
Avv. Luigi Maria	VITALI	
Avv. Monica	FOTI LONGO	
Avv. Corrado	ADERNÒ	
Avv. Oriana	TOSCANO	
Avv. Giovanni	LOTÀ	
Avv. Dario	MOTTA	
Avv. Davide	NEGRETTI	
Avv. Denise	CARUSO	
Avv. Lusyana	GUCCIONE	
Avv. Ignazio	AIELLO	
Avv. Giuseppe	FIUMANO'	

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Impegno solenne Avvocati e sostituti di udienza;
2. Approvazione verbale seduta precedente;
3. Regolamento elezioni Comitato Pari Opportunità;
4. Modalità elezioni Comitato Pari Opportunità – determinazioni (Rel Cons. Tesoriere);
5. Bando personale CDD – determinazioni (Rel Cons. Tesoriere);
6. Situazione personale Dott.ssa Novara e Dott. Biondi;
7. Nota Avv. Pastore – determinazioni;
8. Richiesta contributo AIGA (Rel Cons. Tesoriere);
9. Richiesta Contributo Centro Studi Napolitano (Rel Cons. Tesoriere) ;
10. Regolamento vigente in materia di contributi (Rel Cons. Tesoriere);
11. Rinnovo Servizio 335 – determinazioni (Rel. Vice Presidente);
12. Eventi formativi;
13. Difensori d'Ufficio;
14. Patrocinio a spese dello Stato;
15. Pareri;
16. Comunicazioni del Presidente;
17. Iscrizioni e cancellazioni;
18. Varie ed eventuali.

Alle 16.20 inizia la seduta.

Impegno solenne Avvocati e sostituti di udienza

Avvocato: Omissis...

Approvazione verbale seduta precedente del 23.07.2019

Alle 16.35 si passa a esaminare il secondo punto all'ordine del giorno.

Alle 16.41 sono presenti l'Avv. Benito Triolo e l'Avv. Antonino Ciavola.

Alle 16.43 è presente l'Avv. Roberta Passalacqua.

Alle 16.45 interviene l'Avv. Monica Foti la quale in ordine al punto "esito incontro con la Dott. Sicali" fa presente che a sua memoria si sarebbero dovuti informare i colleghi non solo in merito alle modalità di pagamento delle fatture antecedenti l'1.11.2018 ma anche evidenziare che l'ufficio non aveva risposto alle richieste del COA e per questo non approva la verbalizzazione della scorsa seduta limitatamente al punto in questione.

Alle 17.01 interviene il Consigliere all'Avv. Alessia Falcone la quale ricorda che sul punto si era deliberato di non stigmatizzare il comportamento non collaborativo della funzionaria ma di anticipare nel comunicato che non avendo avuto riscontro a quanto richiesto dal Coa ci si sarebbe aggiornati a settembre con un tavolo tecnico che avrebbe visto il coinvolgimento del Coa su iniziativa del Presidente del Tribunale e dei rappresentati degli uffici coinvolti. E per questo non approva la verbalizzazione sul punto in questione.

L'avv. Antonino Ciavola sposa l'opinione e il voto dell'Avv. Monica Foti.

Il Consiglio approva a maggioranza il verbale della seduta del 23.7.2019 con il voto contrario, solo sul punto sopra detto, dei consiglieri Avv. Monica Foti, Avv. Alessia Falcone, Avv. Antonino Ciavola.

Approvazione verbale seduta precedente del 03.09.2019

Il Consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta del 03.09.2019.

Regolamento elezioni Comitato Pari Opportunità;

Alle 17.20 relaziona il Presidente sul regolamento già trasmesso ai consiglieri ed approvato dal precedente consiglio. Il Presidente fa presente che il regolamento contiene un refuso al punto 9.5 ed andrebbe eliminata la possibilità di candidature per raggruppamenti di liste e la soppressione, quindi, della parola " *e le liste* " sempre al medesimo punto 9.5 e che pertanto lo stesso andrebbe rielaborato.

Alle 17.29 interviene l'Avv. Ciavola il quale dichiara di condividere l'emendamento indicato dal Presidente e di avere trovato altre imprecisioni nel regolamento. In particolare non è indicata la incandidabilità dei consiglieri dell'ordine e non è indicato l'equilibrio di genere da rispettarsi al momento del voto, sempre che questo voglia essere indicato da questo consiglio.

Alle 17.37 si allontana Avv. Vitali.

Alle 17.39 prende la parola l'avv. Negretti il quale esprimendo la propria perplessità a che il vecchio consiglio avesse il potere di fissare le date della elezioni, atteso il suo stato di prorogatio, chiede di rinviarle anche e soprattutto alla luce degli emendamenti cui dovrà essere sottoposto il regolamento elettorale.

Alle 17.40 rientra l'Avv. Vitali

Alle 17.41 si allontana l'Avv. Guccione

Alle 17.44 l'Avv. Ciavola dichiara che il CNF pur proponendo uno schema di regolamento lasciava liberi gli ordini di attuare quello più aderente alle esigenze territoriali e quindi propone di dare mandato di rivedere l'intero regolamento.

Il Presidente attesa la sua relazione iniziale e la indicazione delle varie criticità sul regolamento esposte sin qui, propone di nominare un gruppo di lavoro composto dal Consigliere segretario e dai Consiglieri Cassella e Falcone al fine di emendare, anche sulla base dei rilievi oggi emersi, il regolamento elettorale. A questo punto il Presidente fa presente la necessità di rinviare le elezioni e

per l'effetto di revocare la determinazione assunta sul punto dal Consiglio dell'Ordine alla seduta del 13.06.2019.

Il Consiglio delibera all'unanimità di revocare la deliberazione assunta dal Consiglio dell'Ordine alla seduta del 13.06.2019 nella parte in cui fissa le date dell'elezione del Comitato delle pari opportunità per l'effetto si propone di fissare nuove date per l'espletamento delle dette operazioni elettorali da stabilirsi solo dopo l'approvazione delle modifiche al regolamento elettorale, attività tutte che dovranno espletarsi nel più breve tempo possibile.

Alle ore 17.56 intervengono nella seduta il Segretario del CDD Spatafora ed il Componente Avv. Grimaldi i quali porgono a questo Consiglio il saluto del CDD.

Modalità elezioni Comitato Pari Opportunità – determinazioni (Rel Cons. Tesoriere);

Alle 18.01 il Presidente illustra le modalità di voto elettronico o cartaceo. Qualora il Consiglio decidesse di votare cartaceamente bisognerebbe elaborare un regolamento elettorale.

Il Consigliere Tesoriere dichiara di avere raccolto il preventivo di spesa, già consegnato ai consiglieri, per lo svolgimento elettronico delle votazioni pari a euro 4.200,00 esclusa IVA. L'Avv. Spampinato dichiara che il prezzo è sostenibile e che il sistema elettronico ha indubbi vantaggi.

Alle 18.06 l'Avv. Falcone chiede chiarimenti sul preventivo.

L'Avv. Spampinato chiarisce che sul totale indicato in preventivo verrà effettuata dalla ditta il 50% di sconto.

L'Avv. Falcone chiede se fosse possibile chiedere altri preventivi. L'Avv. Spampinato chiarisce che questo sistema di voto informatico è un brevetto della CEPA e non vi è allo stato sul mercato catanese altro concorrente per quanto a sua conoscenza.

L'Avv. Guccione chiede un confronto economico tra le due forme di votazione.

L'Avv. Spampinato chiarisce che il voto cartaceo può svolgersi a costi minori ma che la scelta non può tenere conto del solo aspetto economico ma anche di quello pratico dello svolgimento delle operazioni complessivamente considerate.

Alle 18.15 interviene l'Avv. Ciavola il quale dichiara di essere favorevole al voto cartaceo non solo per ragioni personali ma anche perchè dall'esame dei regolamenti elettorali adottati dai vari COA ha notato che questi sono quasi tutti simili e che il Consiglio potrebbe elaborare un regolamento del tutto innovativo con sistemi di voto semplificati, ad esempio con la possibilità di esprimere una o massimo due preferenze, ma pur sempre rispettosi delle regole legislative e regolamentari. Questo potrebbe rendere le operazioni elettorali più spedite.

Alle 18.16 si allontana l'Avv. Cassella.

Alle 18.20 interviene l'avv. Passalacqua la quale si associa alla proposta dell'Avv. Ciavola.

Il Presidente propone di redigere il regolamento anche elettorale, a prescindere delle modalità di voto che si decideranno in seguito anche alla luce di ulteriori preventivi che qualunque consigliere vorrà sottoporre al Consiglio.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Patrocinio a Spese dello Stato

Alle 18.24 si anticipa il punto 14 all'ordine del giorno.

Alle 18.26 rientra l'Avv. Cassella.

Omissis...

L'Avv. Cassella dichiara di avere un problema di accesso al sistema.

Alle 18.42 il consiglio approva come da separato elenco.

Alle 18.43 si allontanano gli avvocati Monica Foti e l'Avv. Guccione quest'ultima definitivamente.

Patrocinio a spese dello Stato;

Il punto viene anticipato Le istanze avanzate vengono deliberate come da separato elenco.

Rapporto di lavoro personale CDD (Rel. Cons. Avv. Motta).

Alle 18.43 il Presidente dichiara che il punto verrà trattato insieme al punto posto all'integrazione dell'Ordine del giorno e da la parola all'Avv. Dario Motta.

L'Avv. Dario Motta ricorda che alla scorsa seduta il consiglio si era riservato di esaminare la normativa collettiva di cui aveva dato notizia l'Avv. Ciavola, e spiega ampiamente i motivi per i quali questa soluzione non è percorribile, così come egli già riteneva all'esito del suo studio della questione, e per come è stato condiviso al termine di un confronto effettuato nei giorni scorsi con alcuni consiglieri che avevano raccolto l'invito del Presidente, esteso a tutti i consiglieri, di esaminare la vicenda al fine di assumere la migliore decisione. Il Consigliere Motta espone quanto esaminato con riferimento alla applicabilità o meno della soluzione proposta dall'Avv. Ciavola e conclude ritenendo che la soluzione ottimale sia quella della deroga assistita con previo verbale di conciliazione che consentirebbe di poter occupare il posto allo stato non occupato alla segreteria del CDD in tempi rapidi e tali da assicurare la continuità il servizio e di poter concludere i precedenti rapporti lavorativi senza alcuna pendenza di sorta. A ciò aggiunge che potendosi concludere il nuovo contratto solo con la lavoratrice e con esclusione della società di intermediazione per il Consiglio vi sarebbe un notevole risparmio economico.

Alle 18.50 escono gli avv.ti Lotà e Fiumanò

Alle 18.52 rientra l'Avv. Foti si allontana l'Avv. Vitali

Alle 18.56 rientra l'Avv. Lotà e L'Avv. Vitali

Alle 18.59 si allontana l'Avv. Spampinato.

Il Presidente dichiara che in caso di approvazione della seguente soluzione di contratto in deroga assistita con contestuale verbale di conciliazione verrà comunicato ai sensi dell'art. 1304 cc all'Agenzia di somministrazione.

Il Consiglio all'unanimità da mandato al Presidente di sottoscrivere con la Dott. Ferrarotto innanzi al competente ufficio il verbale di conciliazione e contratto in deroga ai sensi dell'art 19 c. 3 del D. Lgs. 81 del 15/06/2015 e comunica che questo avverrà nella data di giovedì 12 pv

Pareri:

19.15 si anticipa il punto

Istante	Contro	Relatore	Importo
Omissis...	Omissis...	Rel. Cons. Vitali	Chiede rinviarsi per l'esame
Omissis...	Omissis...	Rel. Cons. Vitali	Chiede rinviarsi per l'esame
Omissis...	Omissis...	Rel. Cons. Caruso	€ 675,00
Omissis...	Omissis...	Rel. Cons .Motta	€ 675,00
Omissis...	Omissis...	Rel. Cons. Negretti	€ 3.235,00

Bando personale CDD – determinazioni (Rel Cons. Tesoriere):

alle 19.45 il Presidente relaziona e, atteso che nella scorsa seduta alcuni consiglieri avevano chiesto di valutare meglio il contenuto del Bando, dà notizia che lo stesso potrà essere ritirato dalla pubblicazione sulla gazzetta sino al giorno prima. Sarebbe pertanto possibile rivedere il bando anche se tutto dovrebbe avvenire in tempi rapidi. L'avv. Falcone rileva che un primo profilo sarebbe quello del livello professionale individuato.

Sul punto il Presidente risponde che questo comporterebbe una modifica della pianta organica e determinerebbe un aumento di retribuzione qualora la qualifica venisse aumentata. L'Avv. Spampinato dichiara di avere fatto redigere una previsione dal consulente dell'Ordine dalla quale si evince che per un part time di venti ore settimanali a tempo determinato per la posizione b2 il compenso mensile è pari a pari a € 1.392,03 per un ammontare annuo per 13 mensilità di € 18.096,35.

L'avv. Falcone rileva che nel testo inviato alla gazzetta per la pubblicazione vi è un errore materiale essendo indicata una data di deliberazione del bando errata e propone di valutare la possibilità di inviare il bando opportunamente rettificato ai fini della pubblicazione. Inoltre dichiara che il bando nell'indicazione del requisito di avere lavorato almeno tre anni in un ente pubblico non economico non risponde al principio di massima partecipazione al concorso. Concordano l'Avv. Negretti, Vitali e Fiumanò. Il Presidente rileva che l'eventualità di un impugnativa giudiziaria esporrebbe il Consiglio a ulteriori ritardi nella definizione della posizione lavorativa in argomento, e, recependo i rilievi dei consiglieri, propone di revocare la delibera di approvazione del bando e di costituire una commissione composta dai consiglieri Motta Negretti e Lotà, al fine di elaborare tutte le rettifiche ed integrazioni del bando da proporre all'approvazione del Consiglio ad una seduta la più prossima possibile.

Il Consiglio approva all'unanimità ed autorizza il Presidente al richiedere alla gazzetta Ufficiale il ritiro del Bando.

Alle 19.53 lascia la seduta l'Avv. Cassella

Situazione personale Dott.ssa Novara e Dott. Biondi;

Il Presidente relaziona, ricordando che anche queste posizioni lavorative sono di prossima scadenza qui le soluzioni adottabili sono o la stabilizzazione ai sensi della legge Madia o l'avvio delle operazioni di bando per l'occupazione del posto a tempo indeterminato. Propone di costituire una commissione con i consiglieri Motta, Negretti e Lotà al fine di approfondire l'argomento e relazionare quanto prima al consiglio al fine di assumere le opportune decisioni.

Il Consiglio approva all'unanimità

Nota Avv. Pastore – determinazioni;

Il Presidente introduce il punto n. 7

Prende la parola l'Avv. Falcone la quale dichiara di avere interloquito il 19.08 con il dott. Pittari il quale faceva presente che il problema dell'ufficio per quanto di sua competenza era duplice da un parte l'impossibilità di procedere ai pagamenti per carenza dei fondi o esaurimento degli stessi e dall'altra l'impossibilità di evadere gli iter pendenti in assenza della completezza del fascioletto. Si dichiarava disponibile a risoluzioni condivise auspicando un tavolo tecnico tra tutti i soggetti interessati coinvolti nell'iter liquidatorio.

Interviene l'Avv. Tiziana Aloisi la quale dichiara di avere incontrato l'Avv. Pastore il quale le ha confermato che il problema era la dicitura in contestazione. Rileva che in verità ad oggi, non risultano proprie fatture da luglio. Chiede che il problema venga risolto definitivamente sollecitando per la prossima settimana un tavolo tecnico di lavoro.

Dopo lunga discussione interviene il Presidente, che riferisce dell'incontro avuto dal Presidente del Tribunale il quale aveva lanciato l'idea dei tavoli tematici per risolvere il problemi del funzionamento del tribunale. A questo punto propone di sollecitare un incontro con tutto il personale coordinato dal Presidente del Tribunale con la partecipazione del consiglio dell'ordine al fine di poter esaminare insieme il problema e cercare di trovare una soluzione.

Interviene il consigliere Ciavola il quale dichiara di non essere d'accordo con la prassi per la quale si debba andare a parlare se non dopo avere assunto una determinazione. L'Avv. Pastore dichiara una serie di illegittimità tra le quali quella che la fattura deve essere inviata nei tempi di legge

rimanendo la prassi ad oggi in atto illegittima e facendo maturare in capo all'avv. degli interessi commerciali. La seconda è che siccome non aveva il decreto con formula di liquidazione lo chiede e gli viene rifiutato perché la richiesta non è generalizzata. Anche questa risposta di rifiuto è stata non corretta commettendosi ulteriore illecito. Pertanto propone che i detti illeciti vengano segnalati al presidente del Tribunale ai fini della somministrazione delle sanzioni disciplinari previste. Ugualmente chiede segnalarsi l'apposizione di un avviso senza firma nella porta di una cancelleria che faceva riferimento alle proteste pervenute da parte degli avvocati. Solo dopo il comunicato di riscontro si potrà passare al dialogo costruttivo che tenga conto degli interessi degli avvocati. L'Avv. Vitali dichiara di essere d'accordo nel formulare un duro comunicato all'ufficio. Chiedendo se il Consiglio possa contestare il diniego dell'ufficio alla richiesta dell'Avv. Pastore. L'Avv. Negretti dichiara che nel caso di specie l'ufficio ha risposto alla richiesta dell'Avv. Pastore non essendovi quindi omissione. Ritiene l'Avv. Neretti che l'accesso agli atti, per quello che è dato sapere, non è stata formulata correttamente e pertanto prima di esprimerci sul punto necessita un approfondimento e l'acquisizione dell'istanza stessa. Per gli altri profili di illegittimità si dichiara d'accordo sulla denuncia. L'Avv. Liotta pur ritenendo che una nota debba essere fatta il suo contenuto dovrà essere ben valutata al fine di non compromettere il dialogo che ci si prefigge di affrontare. L'Avv. Seminara non ritiene che debba essere presa alcuna nota di denuncia ai singoli uffici ma che si deve, nel rispetto di una lealtà istituzionale non si può bypassare un incontro istituzionale che deve certamente essere preliminare a qualunque altra attività, considerato che un incontro è già stato calendarizzato su impulso dello stesso presidente del Tribunale. Bisogna accelerare il tavolo tecnico e lavorare per una mediazione nell'interesse dell'avvocatura. Interviene l'avv. Foti che si associa all'invio di una nota dura che denunci le questioni sopra dette. Interviene l'Avv. Ciavola il quale rileva che la modalità e i toni non sono rispettosi. L'Avv. Triolo dichiara che si devono determinare dei metodi di agire. In particolare prima di ragionare sulle singole questioni bisogna stabilire il metodo con cui difendere le posizioni dell'avvocatura. Gli avvocati si aspettando che il COA debba essergli al fianco nei problemi di tutti i giorni. Bisogna capire se dobbiamo agire con forza o come si sul dire porre dei panni caldi cercando interlocuzioni con chicchessia. Conclude ritenendo che debba prendersi ferma posizione al fianco dei diritti sacrosanti dei colleghi esercitando a pieno i poteri dell'organo di cui siamo parte che vanno concretizzati con atti scritti. Interviene l'Avv. Vitali il quale dichiara che pur essendo d'accordo con quanto espresso dal Vice Presidente che un comunicato duro non pregiudichi in alcun modo il dialogo istituzionale. L'Avv. va difeso con forza il che non significa che il dialogo debba essere interrotto poiché non necessariamente il contenuto di un duro comunicato deve essere considerato prodromico ad uno scontro istituzionale. Interviene l'Avv. Caruso la quale ritiene che le condotte che si stanno valutando debbano essere stigmatizzate con una nota dal contenuto deciso al fine di rendere immediata l'interlocuzione avviata. Interviene l'Avv. Passalacqua la quale è d'accordo con una nota che segnali le anomalie in discussione tranne che per quanto riguarda il diniego la richiesta di accesso agli atti

Prende la parola il Presidente il quale dichiara che questo consiglio ha sempre assunto posizioni ferme a difesa dell'avvocatura senza mai avere posizioni di deferenza con le istituzioni. Non concorda con la tesi per la quale bisognerebbe interloquire con le istituzioni solo per iscritto ma che invece si debba sempre interloquire al fine di trovare una mediazione e ciò al fine di raggiungere anche la sottoscrizione dei protocolli che sempre più spesso vengono concordati e che dove applicati hanno avuto un grandissimo risultato in termini di miglioramento dei servizi anche a vantaggio dell'Avvocatura.

Resto un po' deluso dal tentativo di spettacolarizzazione dei problemi. Certo delle note dure possano trovare un consenso populista ma creerebbero gravi problemi nei rapporti e tra le parti che devono interagire nella soluzione dei problemi. Alla classe certo non interessano dure note quanto piuttosto risolvere in concreto i problemi. Il Presidente propone di elaborare una nota avente quale contenuto quello di denuncia dei problemi dell'avvocatura con riferimento alla situazione della

liquidazione dei compensi del gratuito patrocinio da inviare al Presidente del Tribunale sollecitando quanto prima la composizione del tavolo tecnico.

Il Consiglio approva all'unanimità dando pieno mandato al Presidente di elaborare la nota secondo il suo prudente apprezzamento.

Richiesta contributo AIGA (Rel Cons. Tesoriere);

Il consiglio di rinviare il seguente punto all'ordine del giorno alla prossima seduta

Richiesta Contributo Centro Studi Napolitano (Rel Cons. Tesoriere) ;

Il consiglio decide di rinviare il seguente punto all'ordine del giorno alla prossima seduta

Regolamento vigente in materia di contributi (Rel Cons. Tesoriere);

Il consiglio decide di rinviare il seguente punto all'ordine del giorno alla prossima seduta

Rinnovo Servizio 335 – determinazioni (Rel. Vice Presidente);

Il Vicepresidente relaziona sul punto riportandosi a quanto già detto alla scorsa seduta. Chiede approvarsi il pagamento della fattura giunta dalla società Aspi relativa al periodo del 15.08 2019 /15 11 2019 . Il Consigliere Tesoriere dichiara che vi è copertura finanziaria per poter provvedere al pagamento in questione. Il consiglio delibera all'unanimità di approvare il pagamento dandone relativo mandato al tesoriere.

Eventi formativi;

Si concede il patrocinio per l'evento organizzato dall'AMI il 4 ottobre 2019. Il Consiglio approva all'unanimità.

Difensori d'Ufficio;

Sentito il parere del Vice Presidente, Avv. Seminarà, Le istanze avanzate vengono deliberate come da separato elenco.

Comunicazioni del Presidente

Non ci sono comunicazioni.

Iscrizioni e cancellazioni;

Omissis...

Varie ed eventuali

Il Consigliere Tesoriere chiede di approvare l'acquisto di uno scanner per l'ufficio di gratuito patrocinio per un importo di euro 390,00 oltre iva. Il consiglio approva all'unanimità.

Il Consiglio, vista la richiesta degli Avvocati Omissis..., ricorrendone i requisiti di Legge, autorizza gli stessi alle notificazioni in proprio ai sensi della legge 2/1/1994, n° 53.

La seduta viene chiusa alle ore 21.56

Il Consigliere Segretario
f.to Avv. Maria Concetta La Delfa

Il Presidente
f.to Avv. Rosario Pizzino

E' copia conforme all'originale
Catania, 18/10/2019

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Laura Vitale